

Nome ente	UAL – UNIONE AMICI DI LOURDES				
Nome progetto	UP – FACCIAMO CENTRO				
Settore e area d'intervento	ASSISTENZA (anziani e disabili)				
Sedi di attuazione. Per ogni sede esplicitare il numero di posti disponibili.	Sede	Num. Volontari			
	Casa Nostra Signora di Lourdes, Via G. Rosati, 150 71121 – Foggia	n. 4			
Obiettivi di progetto. Riportare un elenco dei principali obiettivi specifici di progetto	<p>Il Progetto “UP – FACCIAMO CENTRO” si propone di gestire un Centro socio ricreativo aperto agli amici dell’Associazione, anziani e disabili, che vivono in famiglia. Il progettare e il realizzare piccoli interventi di animazione sociale e di organizzazione del tempo libero, si finalizza al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>OBIETTIVI SPECIFICI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> 1) Alleviare il senso di solitudine 2) Mantenere o recuperare le capacità residue 3) Valorizzare il protagonismo per sollecitare l’autostima e la fiducia in se stessi. 4) Costituire una rete territoriale che rispetti la centralità dell’individuo. 5) Favorire l’integrazione con gli Ospiti della Residenza Socio Assistenziale gestita dall’Ente. </td> </tr> </tbody> </table>		OBIETTIVI SPECIFICI	1) Alleviare il senso di solitudine 2) Mantenere o recuperare le capacità residue 3) Valorizzare il protagonismo per sollecitare l’autostima e la fiducia in se stessi. 4) Costituire una rete territoriale che rispetti la centralità dell’individuo. 5) Favorire l’integrazione con gli Ospiti della Residenza Socio Assistenziale gestita dall’Ente.	
OBIETTIVI SPECIFICI					
1) Alleviare il senso di solitudine 2) Mantenere o recuperare le capacità residue 3) Valorizzare il protagonismo per sollecitare l’autostima e la fiducia in se stessi. 4) Costituire una rete territoriale che rispetti la centralità dell’individuo. 5) Favorire l’integrazione con gli Ospiti della Residenza Socio Assistenziale gestita dall’Ente.					
Attività di progetto. Descrivere brevemente e con molta chiarezza le attività previste dal progetto ed in particolare le attività nelle quali i volontari saranno impiegati	<p>Il percorso educativo accompagnerà l’inserimento del volontario in SCGG, contribuendo a maturare atteggiamenti di ascolto e competenze che favoriranno la distribuzione dei ruoli per raggiungere gli obiettivi previsti.</p> <p>Il ruolo del Volontario in SCGG consiste principalmente nell’essere protagonista attivo di processi messi in atto per la gestione del Centro socio ricreativo, le cui attività di animazione e di socializzazione si integreranno con quelle già proposte agli Ospiti della struttura. Nello specifico si prevedono le seguenti attività:</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td> Azione 1.a Attività di animazione <ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di movimento-terapia Per persone con disabilità Laboratorio di ginnastica dolce per anziani autosufficienti Laboratorio della memoria (rievocazione, valorizzazione e drammatizzazione delle tradizioni locali da far conoscere alle nuove generazioni, anche attraverso la realizzazione e produzione di video con protagonisti gli utenti stessi) Laboratorio di musica “Incontri di musica” </td> </tr> <tr> <td> Azione 1.b Laboratori di manualità <ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di cucito, ricamo, lavori a maglia Laboratorio di oggettistica (realizzazione di rosari con l’uso di perline) Laboratorio di computer Laboratorio di pittura Laboratorio di cucina: <ul style="list-style-type: none"> Educazione al mangiar sano “Riscopriamo i piatti della tradizione del nostro territorio” </td> </tr> <tr> <td> Azione 2.a Attività di socializzazione <ul style="list-style-type: none"> giochi di società e da tavola torneo di scopa e briscola feste a tema festeggiamo il compleanno capodanno insieme lettura di libri e giornali cinforum gite partecipazione a spettacoli musicali e culturali organizzare una mostra di pittura aperta alla cittadinanza Le vacanze in compagnia degli Ospiti della Casa, per favorire la socializzazione delle persone con disabilità e gli anziani durante l’estate. </td> </tr> </tbody> </table> <p>Il volontario in SCGG collaborerà con i volontari strutturati dell’Ente assumendo i seguenti ruoli,:</p> <ul style="list-style-type: none"> Contattare i potenziali Utenti informandoli sui servizi offerti. Creare una banca dati sulla base dei bisogni evidenziati nei colloqui con i potenziali 		Azione 1.a Attività di animazione <ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di movimento-terapia Per persone con disabilità Laboratorio di ginnastica dolce per anziani autosufficienti Laboratorio della memoria (rievocazione, valorizzazione e drammatizzazione delle tradizioni locali da far conoscere alle nuove generazioni, anche attraverso la realizzazione e produzione di video con protagonisti gli utenti stessi) Laboratorio di musica “Incontri di musica” 	Azione 1.b Laboratori di manualità <ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di cucito, ricamo, lavori a maglia Laboratorio di oggettistica (realizzazione di rosari con l’uso di perline) Laboratorio di computer Laboratorio di pittura Laboratorio di cucina: <ul style="list-style-type: none"> Educazione al mangiar sano “Riscopriamo i piatti della tradizione del nostro territorio” 	Azione 2.a Attività di socializzazione <ul style="list-style-type: none"> giochi di società e da tavola torneo di scopa e briscola feste a tema festeggiamo il compleanno capodanno insieme lettura di libri e giornali cinforum gite partecipazione a spettacoli musicali e culturali organizzare una mostra di pittura aperta alla cittadinanza Le vacanze in compagnia degli Ospiti della Casa, per favorire la socializzazione delle persone con disabilità e gli anziani durante l’estate.
Azione 1.a Attività di animazione <ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di movimento-terapia Per persone con disabilità Laboratorio di ginnastica dolce per anziani autosufficienti Laboratorio della memoria (rievocazione, valorizzazione e drammatizzazione delle tradizioni locali da far conoscere alle nuove generazioni, anche attraverso la realizzazione e produzione di video con protagonisti gli utenti stessi) Laboratorio di musica “Incontri di musica” 					
Azione 1.b Laboratori di manualità <ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di cucito, ricamo, lavori a maglia Laboratorio di oggettistica (realizzazione di rosari con l’uso di perline) Laboratorio di computer Laboratorio di pittura Laboratorio di cucina: <ul style="list-style-type: none"> Educazione al mangiar sano “Riscopriamo i piatti della tradizione del nostro territorio” 					
Azione 2.a Attività di socializzazione <ul style="list-style-type: none"> giochi di società e da tavola torneo di scopa e briscola feste a tema festeggiamo il compleanno capodanno insieme lettura di libri e giornali cinforum gite partecipazione a spettacoli musicali e culturali organizzare una mostra di pittura aperta alla cittadinanza Le vacanze in compagnia degli Ospiti della Casa, per favorire la socializzazione delle persone con disabilità e gli anziani durante l’estate. 					

	<p>Utenti e familiari con l'esperto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare e coordinare le attività del Centro (redigere i programmi di attività). ▪ Pubblicizzare le iniziative poste in essere (preparare e divulgare comunicati informativi). ▪ Coordinare i gruppi di lavoro assistendo gli Utenti nello svolgimento delle attività. 												
Eventuali particolari obblighi per i volontari, secondo quanto previsto nel box 15 di progetto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aderire alla "mission" del Fondatore e dell'Associazione. ▪ Accettare gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi. ▪ Accogliere la proposta formativa volta alla crescita della persona e alla formazione al servizio. ▪ Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - Turnazione (da comunicare con l'inizio del servizio) - Impegno nei giorni festivi, quando le circostanze lo richiedono ▪ Disponibilità a missioni e trasferimenti. ▪ Disponibilità ad eventuali pernottamenti. ▪ Disponibilità a partecipare alle gite e agli spettacoli musicali e culturali (come si è evidenziato in modo dettagliato al punto 8.1 azione 1.2, nelle attività previste per i volontari nell'ambito del Progetto). ▪ Disponibilità a vivere piccoli soggiorni estivi nelle Case dell'Ente di Rodi Garganico, Mattinata e Celle San Vito. ▪ Disponibilità a fruire dei permessi secondo le esigenze dell'Ente. ▪ Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti. ▪ Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. ▪ Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e per quanto riguarda le informazioni sui singoli Ospiti e degli Utenti del Centro socio ricreativo. 												
Numero ore e giorni di servizio a settimana	6 giorni e 30 ore settimanali di servizio												
Formazione specifica. Riportare sinteticamente i moduli che verranno affrontati nel progetto	<p>La formazione specifica sarà effettuata in proprio, con il ricorso dei volontari dell'Ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche e coordinata dal formatore generale accreditato al fine di garantire la continuità del sistema formativo nel suo complesso e per una coerenza nelle metodologie e negli approcci cognitivi scelti.</p> <p>La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.</p> <p>In particolare sarà erogata nel primo mese di servizio per un totale di 78 ore e articolata nei seguenti moduli:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Il volontariato e le associazioni che operano sul territorio.</td> </tr> <tr> <td>L'Associazione si presenta (storia, organizzazione, finalità)</td> </tr> <tr> <td>Nozioni generali sulla disabilità e sulla terza età (bisogni e servizi da offrire a loro favore).</td> </tr> <tr> <td>Elementi di legislazione sociale e assistenziale.</td> </tr> <tr> <td>Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.</td> </tr> <tr> <td>La legislazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.</td> </tr> <tr> <td>Alcune nozioni di igiene</td> </tr> <tr> <td>L'importanza della relazione con persone disabili e i malati cronici. <i>Focus group</i></td> </tr> <tr> <td>L'importanza della relazione con le persone anziane. <i>Focus group</i></td> </tr> <tr> <td>Il disagio psicosociale: come favorire le relazioni positive degli assistiti con la costruzione di un "team building".</td> </tr> <tr> <td>I laboratori occupazionali: come poter recuperare le capacità residuali degli assistiti. Organizzazione dei laboratori. Laboratori tematici per l'apprendimento di tecniche specifiche di animazione e di socializzazione.</td> </tr> </tbody> </table>	MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA	Il volontariato e le associazioni che operano sul territorio.	L'Associazione si presenta (storia, organizzazione, finalità)	Nozioni generali sulla disabilità e sulla terza età (bisogni e servizi da offrire a loro favore).	Elementi di legislazione sociale e assistenziale.	Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.	La legislazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.	Alcune nozioni di igiene	L'importanza della relazione con persone disabili e i malati cronici. <i>Focus group</i>	L'importanza della relazione con le persone anziane. <i>Focus group</i>	Il disagio psicosociale: come favorire le relazioni positive degli assistiti con la costruzione di un "team building".	I laboratori occupazionali: come poter recuperare le capacità residuali degli assistiti. Organizzazione dei laboratori. Laboratori tematici per l'apprendimento di tecniche specifiche di animazione e di socializzazione.
MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA													
Il volontariato e le associazioni che operano sul territorio.													
L'Associazione si presenta (storia, organizzazione, finalità)													
Nozioni generali sulla disabilità e sulla terza età (bisogni e servizi da offrire a loro favore).													
Elementi di legislazione sociale e assistenziale.													
Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.													
La legislazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.													
Alcune nozioni di igiene													
L'importanza della relazione con persone disabili e i malati cronici. <i>Focus group</i>													
L'importanza della relazione con le persone anziane. <i>Focus group</i>													
Il disagio psicosociale: come favorire le relazioni positive degli assistiti con la costruzione di un "team building".													
I laboratori occupazionali: come poter recuperare le capacità residuali degli assistiti. Organizzazione dei laboratori. Laboratori tematici per l'apprendimento di tecniche specifiche di animazione e di socializzazione.													
Competenze certificabili, presenti	<p>Competenze attinenti di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro in team nell'ambito dell'assistenza alle persone con disabilità e anziane, lavoro per progetti. <p>Competenze specifiche/tecniche professionali attinenti:</p>												

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di capacità di ascolto e sviluppo di strumenti e tecniche di animazione e capacità relazionali delle persone con disabilità e anziane. - Utilizzo di attrezzature e ausili tecnici per l'accompagnamento e assistenza delle persone non autosufficienti. <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle capacità personali di lavorare in équipe. - Favorire l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità da valorizzare per l'autoimprenditorialità. - Acquisire nuove competenze relazionali. - Fornire conoscenze su elementi fondamentali di servizio civile e di volontariato. <p>Attraverso la formazione teorica e l'esperienza quotidiana di lavoro i volontari in SCGG matureranno specifiche competenze educative e assistenziali nell'ambito dell'intervento sui disabili e sugli anziani.</p> <p>Per ciascun volontario verrà rilasciato un attestato di servizio con l'indicazione dell'esperienza effettuata presso l'Ente e delle relative attività svolte.</p>
Tirocini riconoscibili, se presenti	No
Crediti formativi riconoscibili, se presenti	No